



Mediterraneo

Un Mare di differenze e opportunità

Salvatore Capasso

Università di Napoli Parthenope

Istituto di Studi sul Mediterraneo-CNR

Roma, 10 dicembre 2019

Obiettivi della presentazione

I. SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI

Evidenziare gli squilibri sociali ed economici tra i paesi che si affacciano nel Mediterraneo e le possibili implicazioni per l'Area (alcuni dati Rapporto Economie del Mediterraneo 2019).

II. POSSIBILITA' DI CRESCITA E SVILUPPO

Discutere delle possibili implicazioni positive per la crescita e lo sviluppo che derivano dai differenziali nell'area.

Il Rapporto sulle economie del Mediterraneo

Dal 2005
un osservatorio sul
Mediterraneo



Focus 2019: L'ambiente

Emerge un quadro ricco di differenze che rappresentano opportunità di crescita ma anche tensioni sui territori

Grandi forze di cambiamento:

- Demografia
- Condizioni Socio-Economiche
- Instabilità Istituzionale e politica

I. SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI

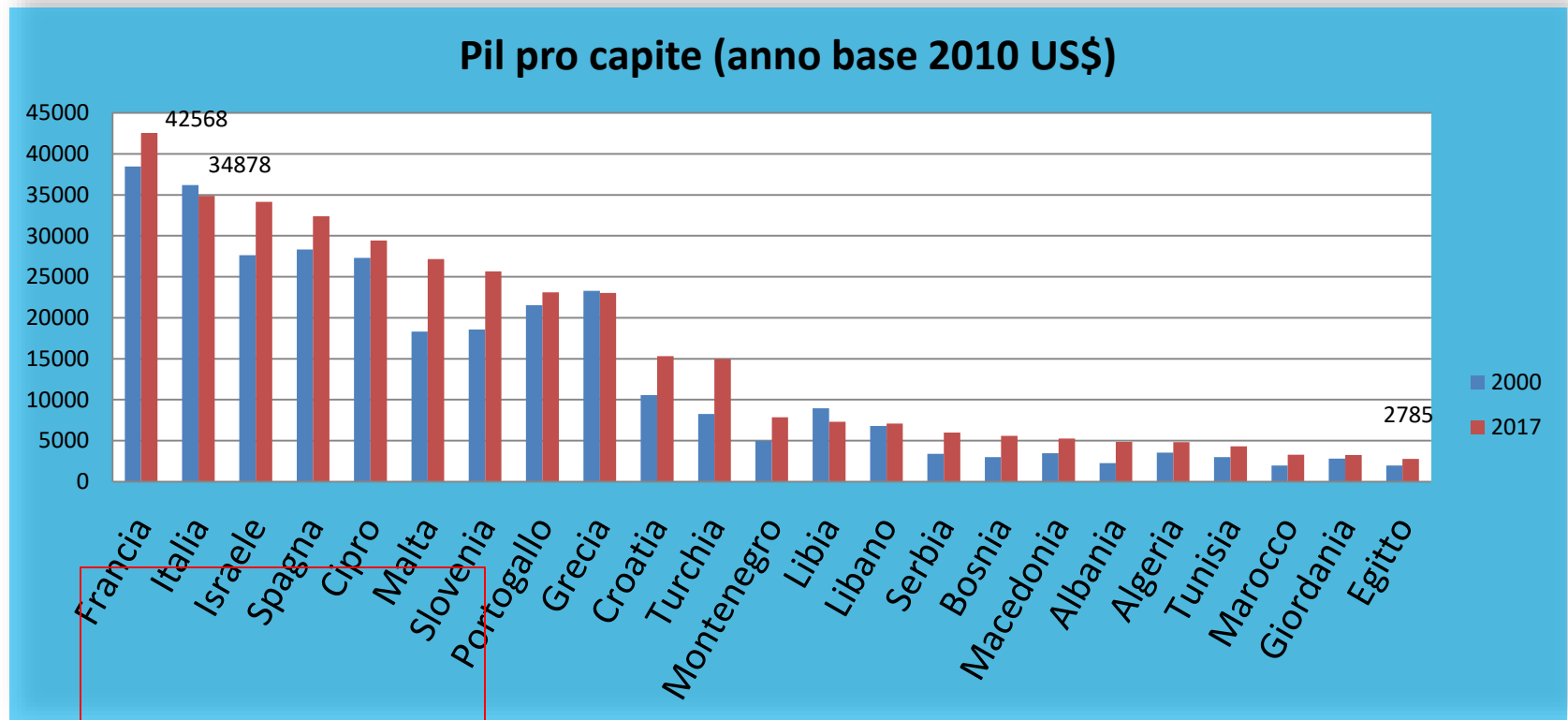
Il Quadro Macro

Tra squilibri e omogeneità

I. SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI

Le economie del Mediterraneo sono lungi dall'essere omogenee.

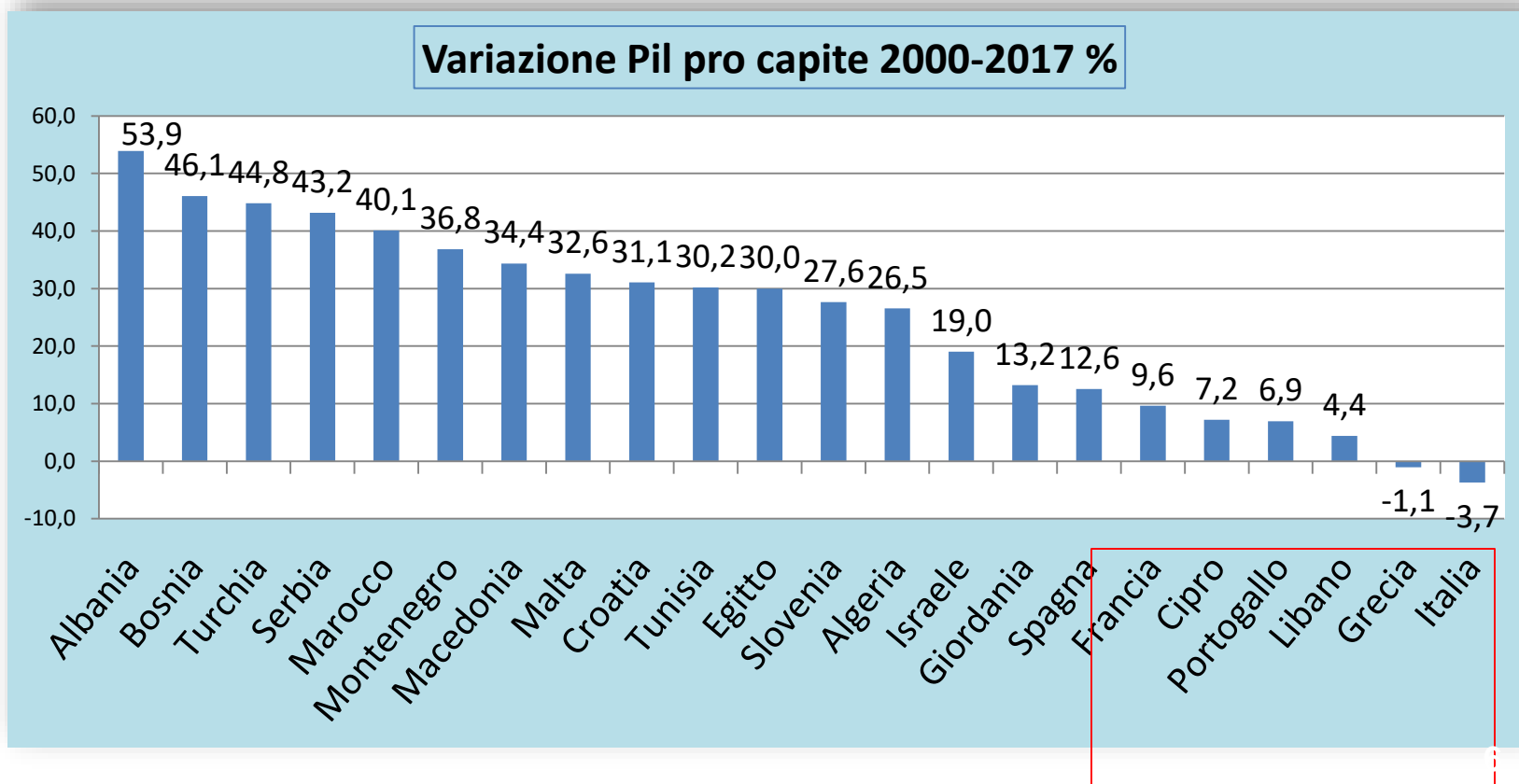
Sussiste, tuttavia un certo grado di omogeneità tra aree: nord, sud e est.



Crescita diseguale

I. SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI

La crescita nell'area è stata fortemente diseguale: i paesi più ricchi sono cresciuti a tassi nettamente inferiori a quelli più poveri.

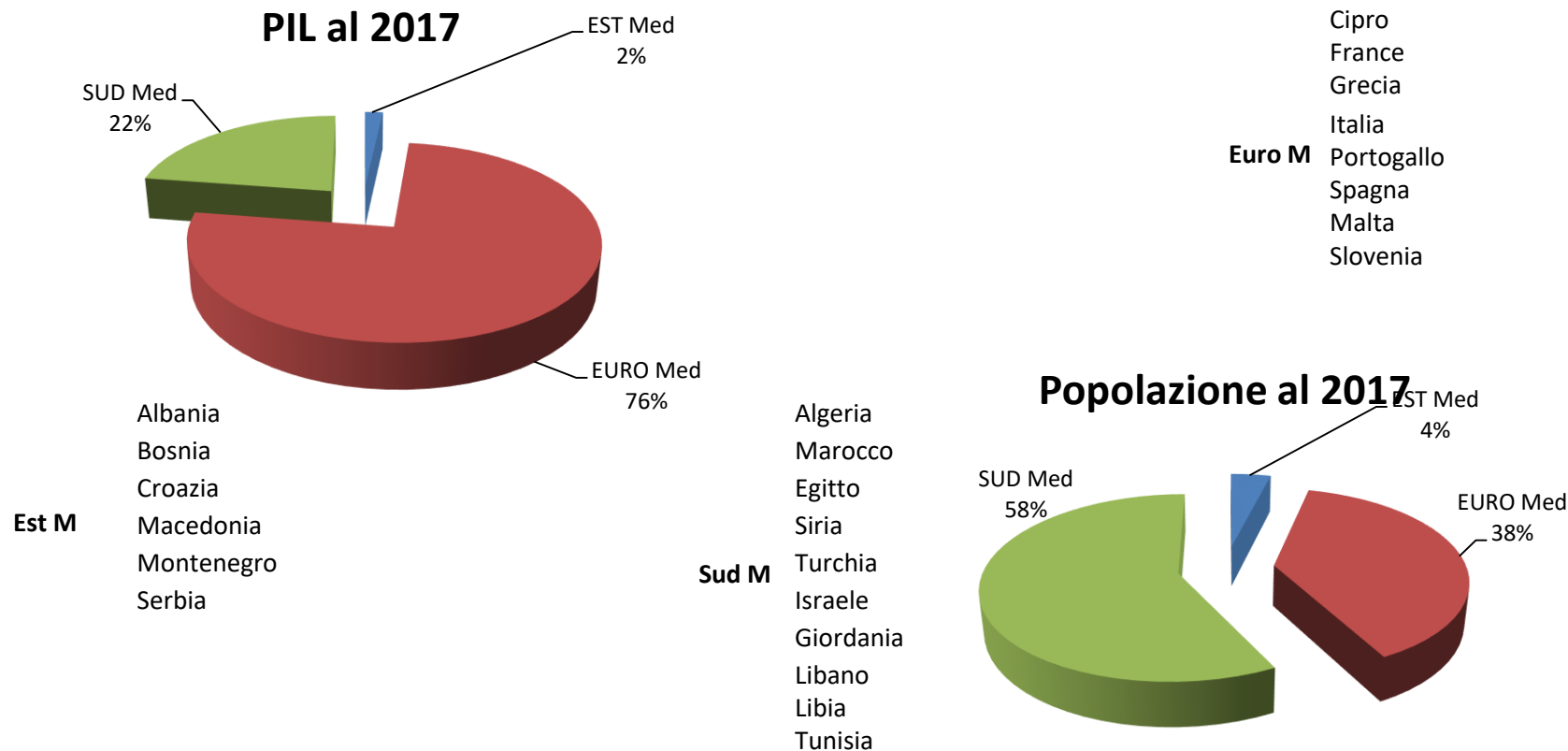


Squilibri sociali ed economici

I. SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI

LE DISTORSIONI DELL'AREA

Aree ricche e mature a più lenta crescita si contrappongono ad aree più povere ma più dinamiche e giovani



I. SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI

La Demografia

LA DINAMICA DEMOGRAFICA E I SUOI EFFETTI

I. SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI

La transizione demografica è avvenuta solo in parte nei paesi della riva sud:

- La fecondità che negli anni '50 si attestava per i tre paesi del Maghreb su una media di 6 figli per donna, ora ha raggiunto i 2,56 figli per donna in Tunisia e Algeria, 2,9 in Marocco.
- Si registra un calo della Mortalità significativo in tutti i paesi

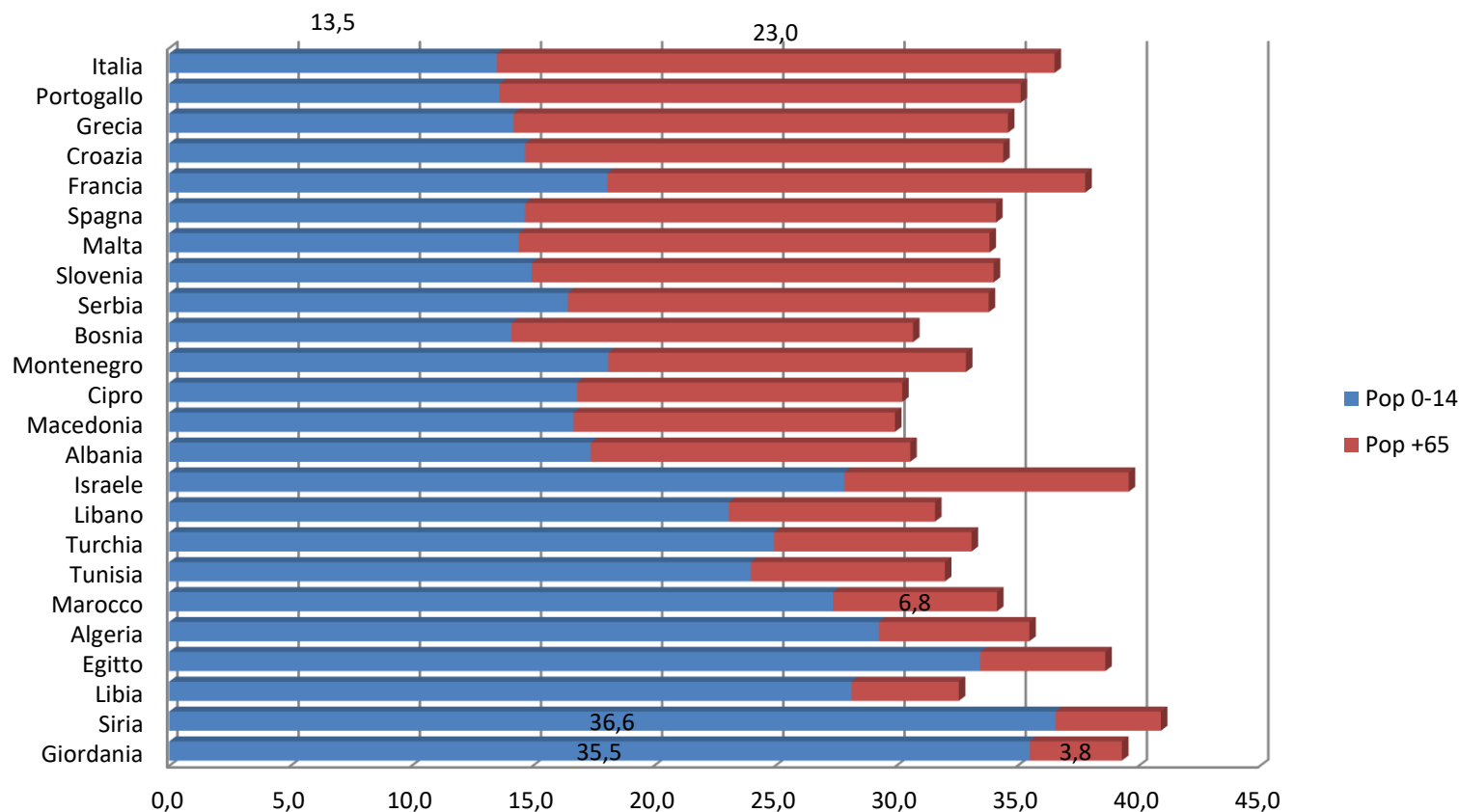
I differenziali demografici tra le due rive del bacino hanno generato:

- Da un lato, flussi migratori dal Nord Africa e Medio Oriente verso la sponda Nord;
- Dall'altro, un aumento delle esportazioni di merci grazie all'allargamento del mercato connesso all'aumento di popolazione nei paesi del Nord Africa e del Medio Oriente.

La forza della Demografia

I. SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI

Distribuzione per età della popolazione 2017 (%del totale)



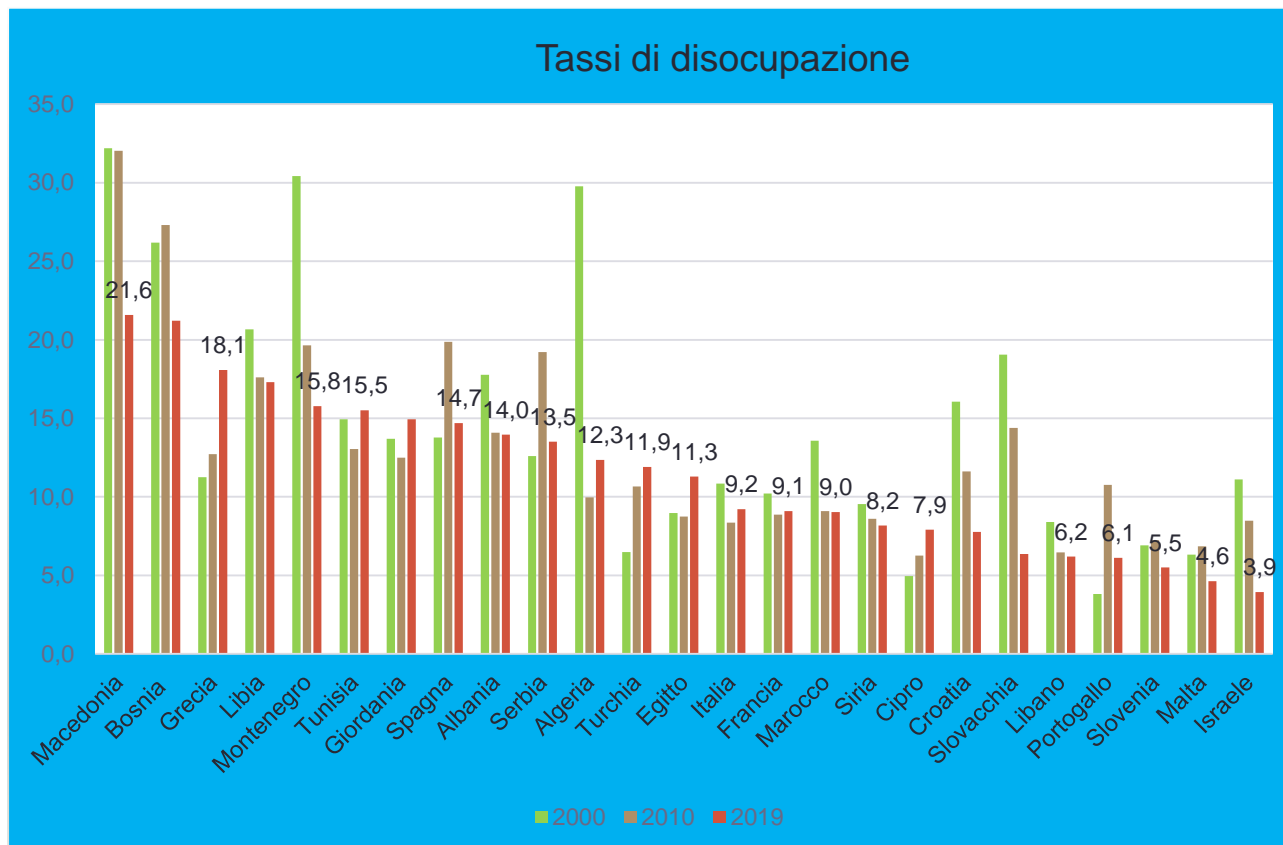
I. SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI

Il Mercato del lavoro

Mercato del lavoro

I. SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI

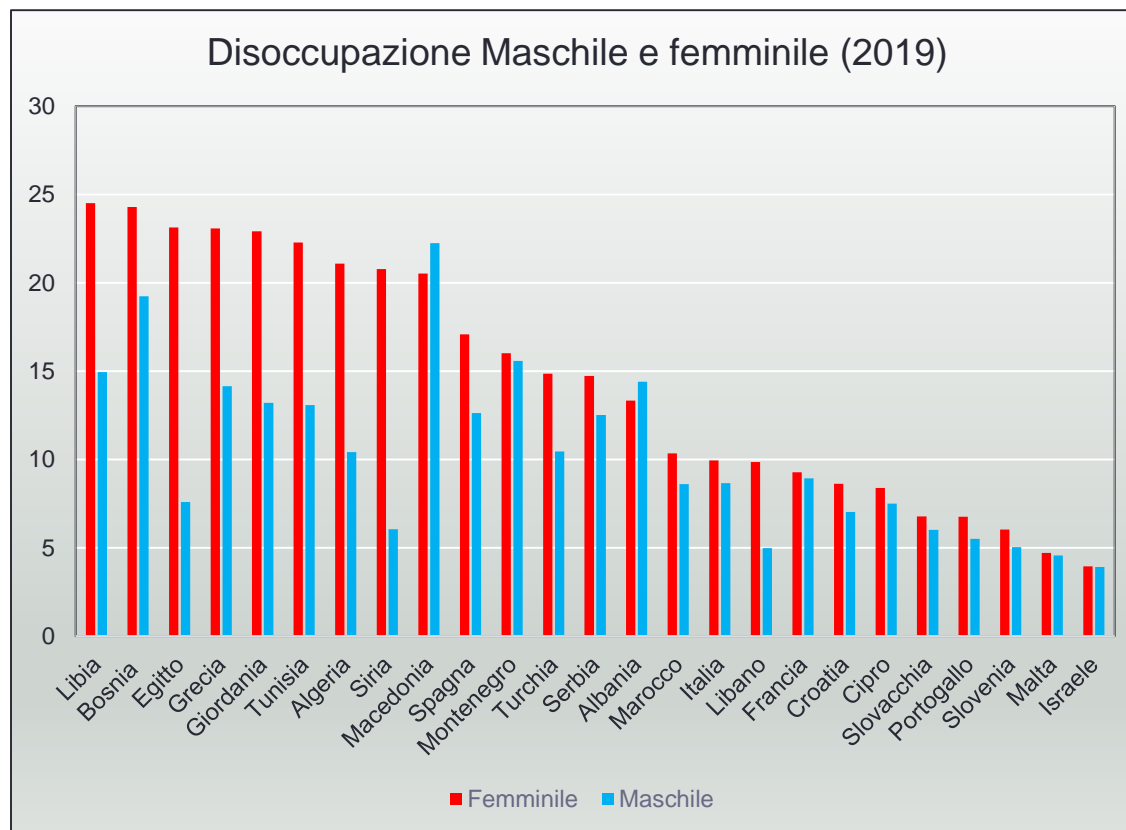
Il mercato del lavoro si presenta a macchia di leopardo: sia le economie più mature che quelle meno avanzate hanno tassi di disoccupazione relativamente elevati.



Disoccupazione Femminile

I. SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI

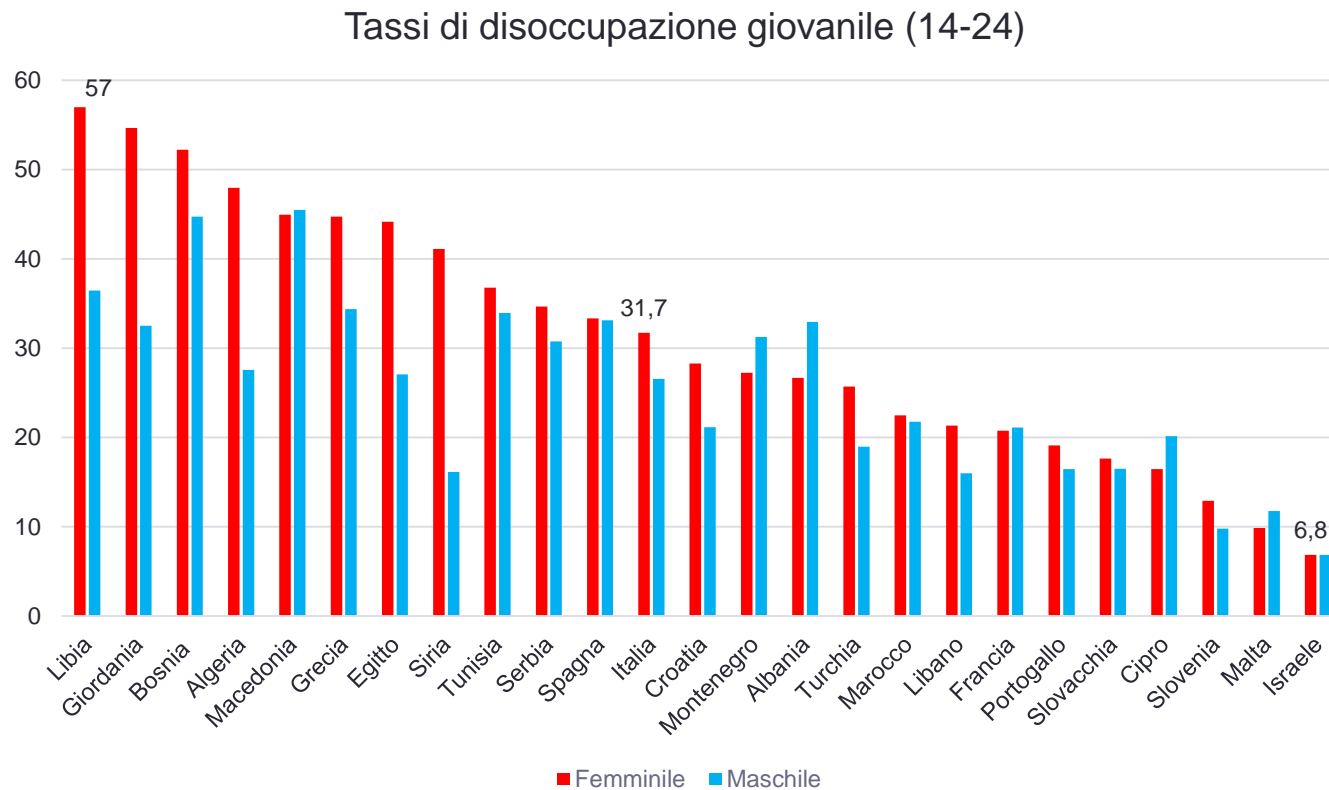
Il problema della disoccupazione femminile è più marcato nei paesi della riva sud nonostante la i livelli di partecipazione siano più bassi.



Il mercato del lavoro e i giovani

I. SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI

I tassi di disoccupazione giovanile sono elevati in tutti i paesi dell'area.



II. POSSIBILITA' DI CRESCITA E SVILUPPO

Integrazione Commerciale

Un Mediterraneo sempre più integrato

II. POSSIBILITA' DI CRESCITA E SVILUPPO

L'integrazione commerciale tra le diverse aree del Mediterraneo è fortemente cresciuta negli ultimi due decenni.

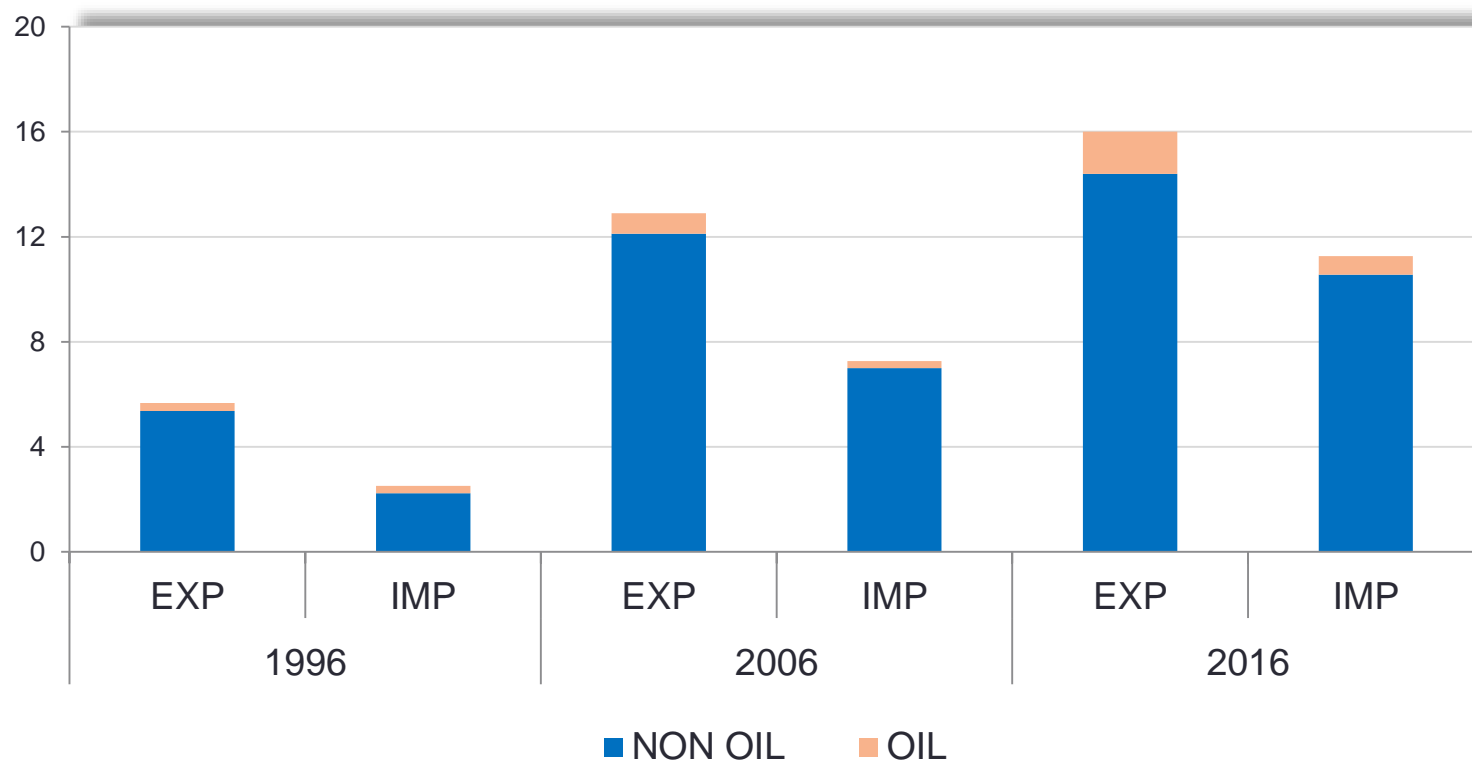
Anche non considerando i prodotti energetici, gli scambi dei paesi dell'area Euro Med sono aumentati sia verso quelli del Sud che quelli dell'Est.

I flussi commerciali sono rimasti alti nonostante la crisi finanziaria, la crisi del debito dei paesi della sponda Nord e il rallentamento del commercio internazionale.

Rapporti Commerciali (1/2)

II. POSSIBILITA' DI CRESCITA E SVILUPPO

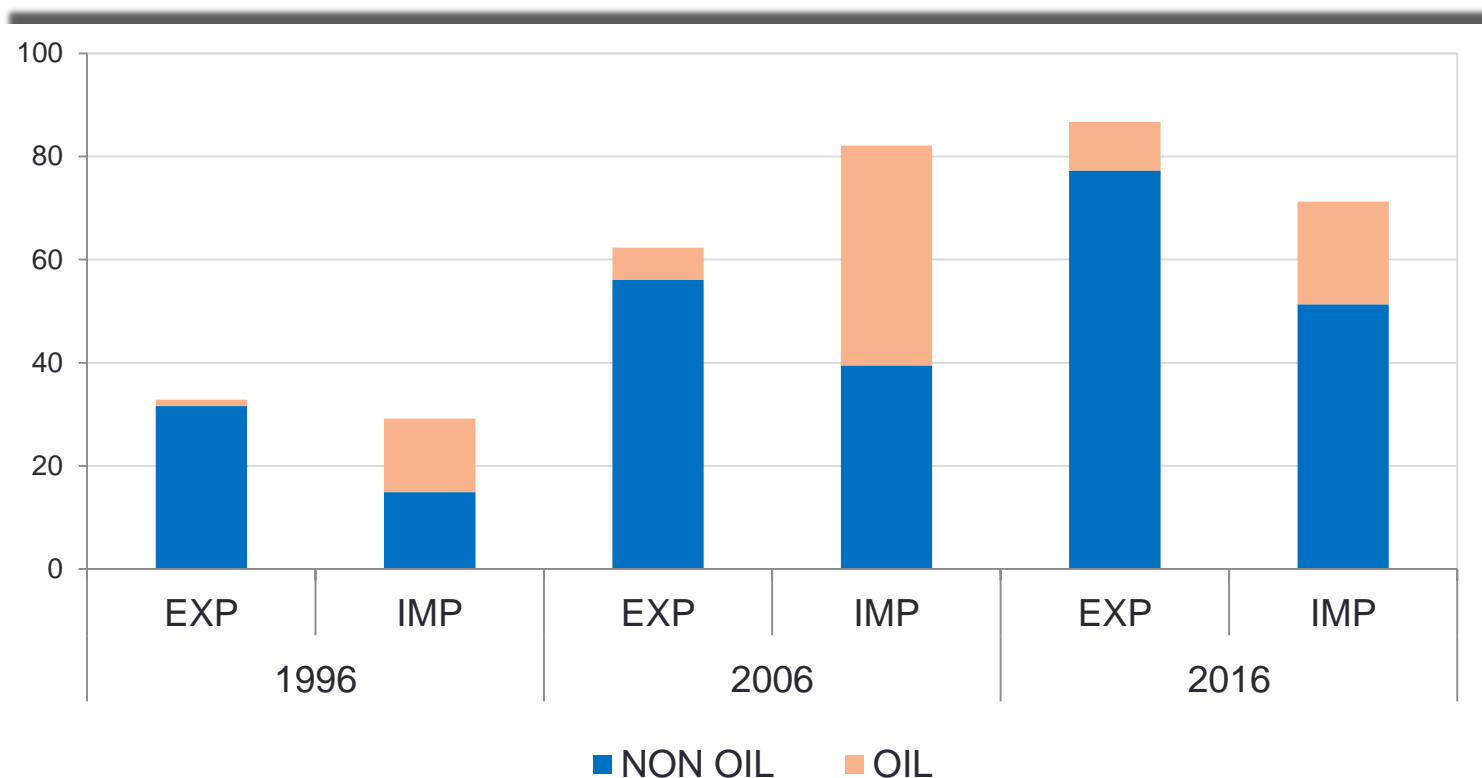
Crescente integrazione tra i «tre mediterranei»: Export dell'Euro Med verso **l'East Med** e Import dall'area



Rapporti Commerciali (2/2)

II. POSSIBILITA' DI CRESCITA E SVILUPPO

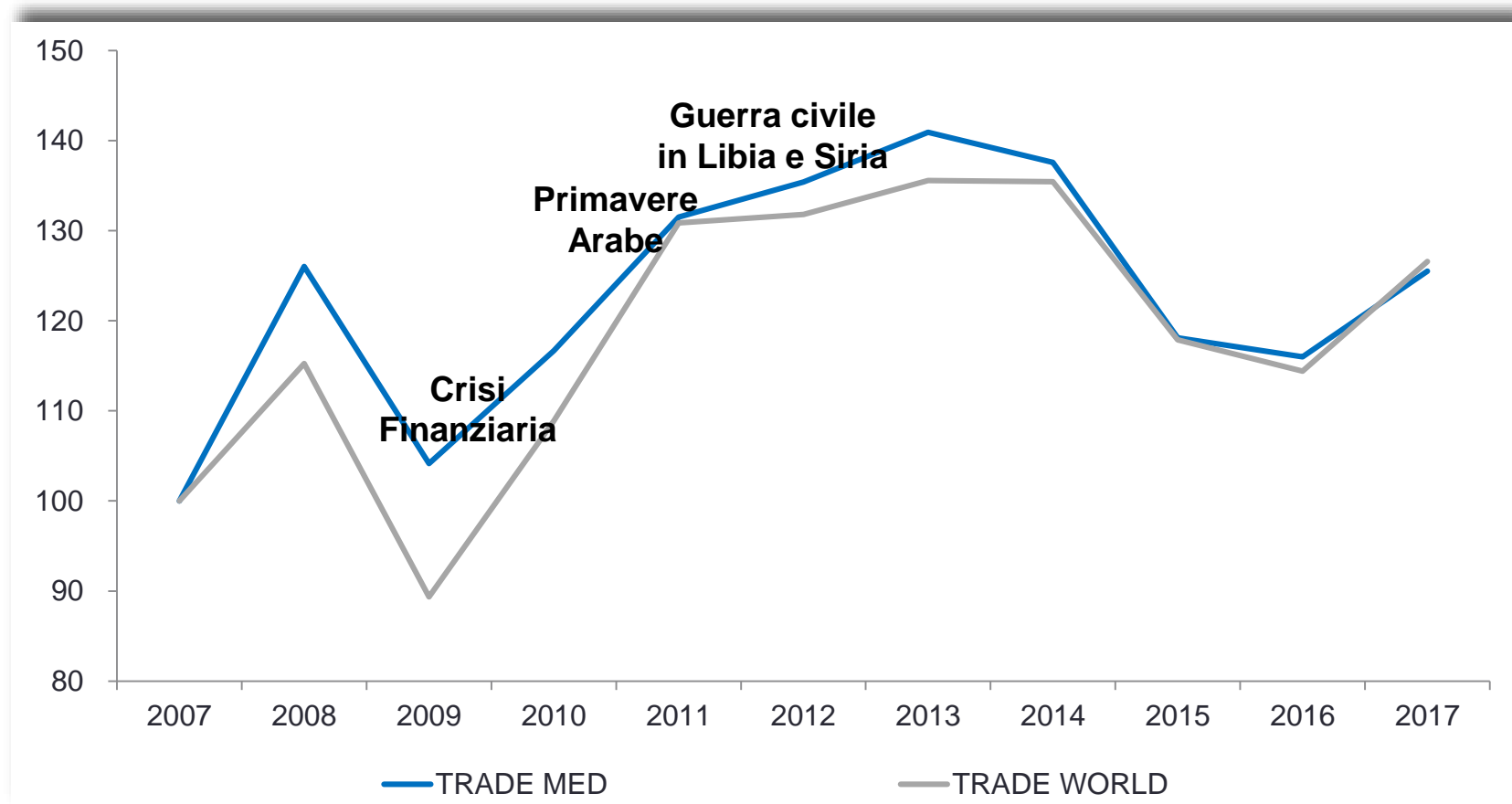
Crescente integrazione tra i «tre mediterranei»: Export dell'Euro Med verso il South Med e Import dall'area.



Andamento Commercio Bilaterale Med

II. POSSIBILITA' DI CRESCITA E SVILUPPO

Commercio Bilaterale nel Med meglio del Commercio Mondiale negli anni di crisi



II. POSSIBILITA' DI CRESCITA E SVILUPPO

**Mobilità di fattori produttivi e
infrastrutture**

Pressione Demografica e Crescita Economica

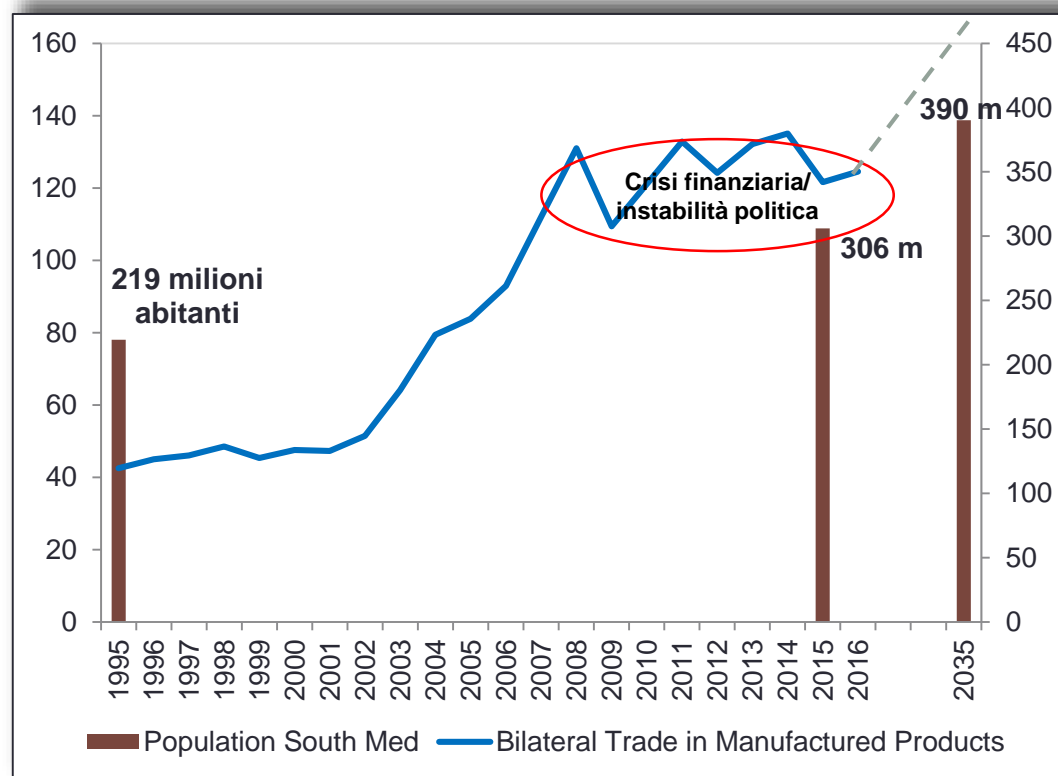
II. POSSIBILITA' DI CRESCITA E SVILUPPO

■ Cambiamenti Demografici

Crescita rapida popolazione nel Mediterraneo del Sud

(+85 milioni di persone nei prossimi 20 anni)

Superata la fase di instabilità politica nel Mediterraneo del Sud,
Gli scambi bilaterali tra le sponde del Mediterraneo ritorneranno ai valori di crescita del 2001-2008.



Sviluppo Infrastrutture

II. POSSIBILITA' DI CRESCITA E SVILUPPO

Investimenti in infrastrutture fisiche

Investimenti nelle infrastrutture portuali sono l'obiettivo primario di quasi tutti i paesi del Sud Med.

Marocco, Egitto, Israele e Turchia sono un passo avanti su questa strada.

Tunisia e Algeria pianificano di costruire infrastrutture portuali per le acque profonde.

Queste infrastrutture rafforzeranno i legami commerciali tra le due sponde del Mediterraneo.



Fattori che determineranno il futuro del commercio internazionale (OECD)

II. POSSIBILITA' DI CRESCITA E SVILUPPO

- **Cambiamenti demografici:** attraverso (1) vantaggi comparati (2) domanda di importazioni.
- **Investimenti in infrastrutture:** queste possono facilitare l'entrata di nuovi attori nelle catene di valore internazionali.
- **Energia:** la rivoluzione dello Shale gas renderà gli USA indipendenti. E l'Europa?
- **Un processo tecnologico più diffuso:** questo permetterà ad alcuni paesi di spostarsi lungo la catena del valore. Nel 1999 i paesi che rappresentavano il 20% della popolazione mondiale producevano il 70 per cento di ricerca e sviluppo (R&D), negli ultimi anni questa cifra si ridimensiona al 40 per cento.

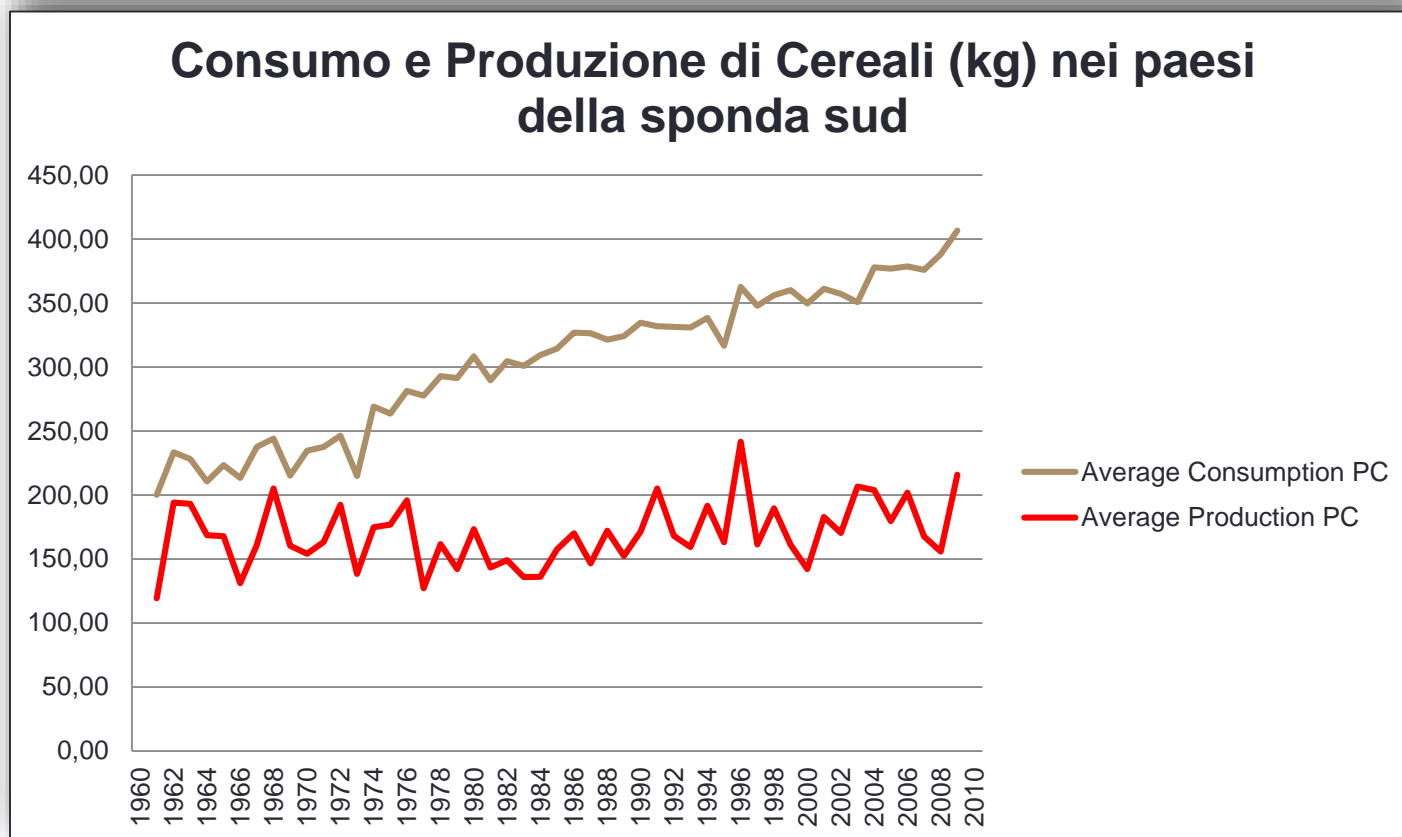
II. POSSIBILITA' DI CRESCITA E SVILUPPO

Stabilità politico-economica

La primavera araba: anche fragilità economica (1/2)

II. POSSIBILITA' DI CRESCITA E SVILUPPO

Bisogni crescenti...

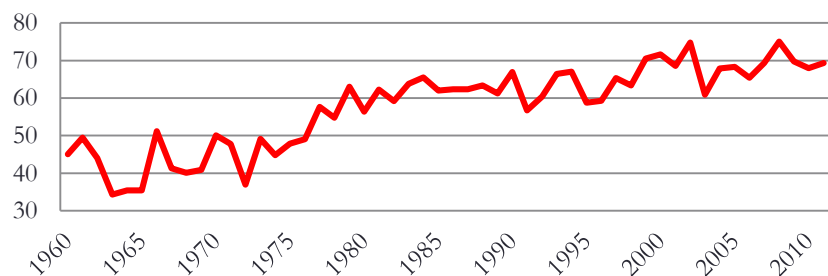


La primavera araba: anche fragilità economica (2/2)

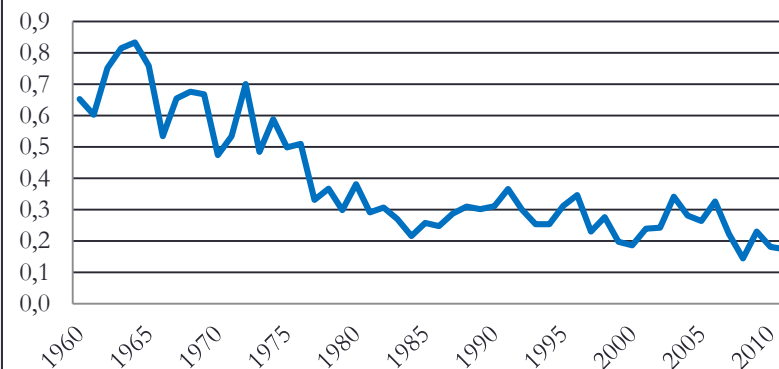
II. POSSIBILITA' DI CRESCITA E SVILUPPO

...e crescenti costi hanno generato instabilità

**Quota di consumo in beni
alimentari coperta da
importazioni**



Indice di autosufficienza



In conclusione

I. SQUILIBRI SOCIALI ED ECONOMICI

In economia le distanze e le differenze possono essere strumento di crescita e sviluppo. Il Mediterraneo è un'opportunità per le economie europee più mature.

II. POSSIBILITA' DI CRESCITA E SVILUPPO

Le pressioni demografiche e socio-economiche alterano fortemente lo sfruttamento delle risorse e l'ambiente. Questo è particolarmente vero nel bacino del Mediterraneo. Politiche migratorie ed energetiche efficaci devono tenere conto di questi fattori.



Mediterraneo

Un Mare di differenze e opportunità

Salvatore Capasso

Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo-CNR

Napoli, 25 febbraio 2019